



# COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO

*Provincia del Verbano Cusio Ossola*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE, SCADENZE TARI 2023 E APPROVAZIONE RIDUZIONI.**

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di aprile alle ore dieci e minuti zero nella Sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RIGOLI ASSUNTA - Presidente	Sì
2. MARTOCCIA GIORGIO - Vice Sindaco	Sì
3. MASIERI ROBERTA - Consigliere	Sì
4. SCARSETTI STEFANO - Consigliere	Giust.
5. RIBOLA RIZIERO - Consigliere	Sì
6. DI LEO VALERIA - Consigliere	Giust.
7. PODICO PIER LUIGI - Consigliere	No
8. ZONI ANTONIETTA - Consigliere	Sì
9. MORANDI MATTEO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Lorenzo Di Mauro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora RIGOLI ASSUNTA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE, SCADENZE TARI 2023 E APPROVAZIONE RIDUZIONI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;
- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 che ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante **"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"**;
- in particolare, l'Allegato A alla delibera 443/2019, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

CONSIDERATO che, a seguito della sopra citata delibera di ARERA, dall'anno 2020 è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante **"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati"**;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VISTO che il D. Lgs 116/2020, dando attuazione alla Direttiva Comunitaria 2018/851, introduce una nuova definizione di rifiuto urbano e di rifiuto speciale ed elimina la possibilità per i Comuni di assimilare i rifiuti agli urbani;

VISTA la deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 e s.m.i. di aggiornamento del metodo tariffario (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2022 e successivi;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF

CONSIDERATO:

- che il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 istituisce un fondo per l'anno 2021 finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di riduzioni TARI in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;
- che i Comuni possono concedere riduzioni della Tari in misura superiore alle risorse assegnate, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D. L. 73/2021, attingendo alle risorse assegnate per il 2020 e non utilizzate;

CONSIDERATO che si stabiliscono le seguenti riduzioni:

- 0% sulla parte fissa e sulla parte variabile per le utenze non domestiche delle categorie sotto specificate relativamente alla quota non utilizzata derivante dal 2021:
  - Cat. 101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
  - Cat. 104 - Esposizioni, autosaloni
  - Cat. 105 - Alberghi con ristorante

- Cat. 108 – Uffici, agenzia, studi professionali
- Cat. 112 – Attività artigianali tipo botteghe
- Cat. 114 – Attività industriali con capannoni di produzione
- Cat. 115 - Attività artigianali di produzione beni specifici
- Cat. 116 – Ristoranti trattorie, pizzerie, osterie
- Cat. 117 – Bar, caffè, pasticcerie

RILEVATO che il comma 651 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media di rifiuti;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'Ente, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 come da allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il Comune di San Bernardino Verbano ha scelto di emettere un'unica fatturazione direttamente con le tariffe 2023 in modo da evitare un aggravio di costi che sarebbero inutilmente aumentati emettendo una duplice fatturazione;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 1, comma 688, della legge 147 del 2013, gli Enti Locali devono stabilire le scadenze per il pagamento della TARI e che il Comune di San Bernardino Verbano per l'anno 2023 prevede due rate **A MEZZO f24 o PAGO PA (in caso di verifica della gratuità dell'operazione come disposizioni di ARERA)**, come sotto specificato:

1° RATA 15 GIUGNO 2023

2° RATA 15 DICEMBRE 2023

Il contribuente avrà comunque la facoltà di effettuare il versamento delle rate in un'unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 1, comma 444, Legge n. 228 del 2012;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il Comune effettui l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, D. Lgs 267/00 secondo il quale il bilancio di previsione si approva entro il 31 Dicembre dell'anno precedente; il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;

- l'art. 1, comma 169, L. 296/06 secondo il quale le tariffe e le aliquote dei tributi devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 53, comma 16, L. 388/00 secondo il quale le tariffe, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici locali ed i regolamenti delle entrate devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° Gennaio;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

VISTO lo Statuto comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto espresso:

1) Di approvare le tariffe TARI 2023 come da allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di approvare le scadenze del pagamento della tassa rifiuti del 2023 **A MEZZO f24 o PAGO PA (in caso di verifica della gratuità dell'operazione come disposizioni di ARERA)**, e precisamente:

1° RATA 15 GIUGNO 2023

2° RATA 15 DICEMBRE 2023

Il contribuente avrà comunque la facoltà di effettuare il versamento delle rate in un'unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata;

3) Di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il Piano Finanziario;

4) Di demandare al Servizio Finanziario la pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

- o - o - o - o - o -

Pareri ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000:

Per la regolarità tecnica e contabile

F.to Assunta Rigoli

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to: RIGOLI ASSUNTA

Il Segretario Comunale  
F.to: Dott. Lorenzo Di Mauro

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 17-mag-2023 all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: [www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it](http://www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it) per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dall'art.32, comma 5, Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Addì 17-mag-2023

Il Segretario Comunale  
F.to: Dott. Giuseppe Testa

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Addì, 12-mag-2023

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Testa



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-apr-2023

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
F.to: Dott. Lorenzo Di Mauro

## 7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,75285	<b>0,63239</b>	1,00	325,55491	0,17588	<b>57,25860</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,75285	<b>0,73779</b>	1,40	325,55491	0,17588	<b>80,16204</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,75285	<b>0,81308</b>	1,80	325,55491	0,17588	<b>103,06548</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,75285	<b>0,87331</b>	2,20	325,55491	0,17588	<b>125,96891</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,75285	<b>0,93353</b>	2,90	325,55491	0,17588	<b>166,04993</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,75285	<b>0,97871</b>	3,40	325,55491	0,17588	<b>194,67923</b>

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,41972	<b>0,21406</b>	4,20	0,19886	<b>0,83521</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,41972	<b>0,33578</b>	5,51	0,19886	<b>1,09572</b>
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,41972	<b>0,26442</b>	3,11	0,19886	<b>0,61845</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,41972	<b>0,18048</b>	3,55	0,19886	<b>0,70595</b>
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,41972	<b>0,55823</b>	8,79	0,19886	<b>1,74798</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,41972	<b>0,38195</b>	6,55	0,19886	<b>1,30253</b>
107-Case di cura e riposo	1,00	0,41972	<b>0,41972</b>	7,82	0,19886	<b>1,55509</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,41972	<b>0,47428</b>	9,30	0,19886	<b>1,84940</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,41972	<b>0,24344</b>	4,50	0,19886	<b>0,89487</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,41972	<b>0,46589</b>	7,11	0,19886	<b>1,41389</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,41972	<b>0,63797</b>	8,80	0,19886	<b>1,74997</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,41972	<b>0,43651</b>	8,50	0,19886	<b>1,69031</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,41972	<b>0,48688</b>	7,55	0,19886	<b>1,50139</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,41972	<b>0,38195</b>	7,50	0,19886	<b>1,49145</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,41972	<b>0,45749</b>	7,50	0,19886	<b>1,49145</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,41972	<b>3,11432</b>	20,00	0,19886	<b>3,97720</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,41972	<b>2,63584</b>	15,00	0,19886	<b>2,98290</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,41972	<b>0,99893</b>	14,43	0,19886	<b>2,86955</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,41972	<b>1,09547</b>	12,59	0,19886	<b>2,50365</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,41972	<b>4,38188</b>	49,72	0,19886	<b>9,88732</b>
121-Discoteche, night club	1,64	0,41972	<b>0,68834</b>	8,56	0,19886	<b>1,70224</b>

